

**RAFFAELE IOSA**  
**BOLOGNA 28.11.2016**

POLITICALLY CORRECT



# Chi è l'alunno con disabilità/1

## *Sviluppo quantitativo longitudinale*

	<b>primaria</b>		<b>secondaria</b>	
	<b>%</b>	<b>cum</b>	<b>%</b>	<b>cum</b>
2001/02	2,1	<b>100</b>	2,6	<b>100</b>
2005/06	2,4	114	3,1	119
2010/11	2,8	133	3,4	130
2014/15	3,1	<b>147</b>	3,8	<b>146</b>

**Posti sostegno :** 2001 **8,6%** del totale docenti  
2014 **15,2%** del totale docenti

# Chi è l'alunno con disabilità/2

MMMMMMM

M 67%

FFF

F 33%

**non autonomi** (gravi art. 2 comma 3 L. 104/92)

**1. movimento 2. igiene 3. mensa**

	<b>N</b>	<b>C</b>	<b>S</b>	<b>I</b>
<i>Primaria 1</i>	16,5	19,4	28,2	21,2
<i>Primaria 3</i>	5,8	8,1	9,0	7,4
<i>Secondaria 1</i>	11,5	15,6	19,7	15,1
<i>Secondaria 3</i>	4,8	6,1	6,8	5,7

## Chi sono gli alunni con disabilità/3

	Diagnostica								
	Nord		Centro		Sud		Italia		
	P	S	P	S	P	S	P	S	
Sensoriale	9,1	8,9	9,9	12,0	11,1	10,8	10,0	10,0	-
Motoria	12,3	10,1	13,9	10,5	15,6	12,9	13,8	11,1	-
<b>Apprend.</b>	15,8	19,8	19,6	25,1	24,3	23,7	19,5	22,1	+
<b>Linguaggio</b>	19,0	13,5	23,7	14,1	23,2	13,5	21,4	13,6	+
<b>Sviluppo</b>	24,5	21,1	27,1	20,7	27,3	21,2	21,2	21,1	+
<b>Intelletto</b>	42,3	52,0	37,2	44,6	44,2	49,8	41,9	49,8	+
<b>Relazioni</b>	29,6	31,6	35,7	34,9	38,1	32,4	33,8	32,6	+
Altro	21,7	0,7	21,1	1,2	17,3	0,8	20,1	0,8	-

*rafiosa 2016*

## Quanti sono gli alunni con disabilità/4

### Dati H per regione su popolazione (2014)

	T	IN	PR	ME	SUP
Calabria	2,1	0,8	2,7	3,0	1,9
Lombardia	3,1	1,6	3,2	4,1	2,5
Emilia Rom	2,8	1,4	3,0	3,3	2,4
Lazio	3,5	2,2	3,8	4,6	2,4
Sicilia	2,7	1,2	2,9	3,7	2,4
ITALIA	2,8	1,4	3,1	3,8	2,2

# Tendenze della disabilità

- La medicalizzazione
- Crisi delle identità: persona o sintomo?
- Sviluppo del mito genetico: **il caso AUTISMO**
- Crisi dell'ottimismo sociale
- Dal difetto (Vigotsky) al disturbo (es. DSA)
- **CRISI DEL PEDAGOGICO**
- Dalla visione olistica alla tecnica/terapia

***Meglio un po' malato che bocciato***

# IL PARADIGMA IATROGENO

- Non ci sono difetti, ma disturbi
- Ogni disturbo/male è **UN SINTOMO**
- Il sintomo è la **PERSONA**
- Per ogni sintomo c'è sicuramente una cura (oggi e domani)
- La **PERSONA** è i suoi sintomi
- Ippocrate diventa **dottor Stranamore**

*Parafrasando KANT*

**Il cielo stellato sopra di me**

**La legge morale nei miei acidi nucleici, neuroni, ormoni, ecc..**

# LA CERTIFICAZIONE COME «SINTOMO»

## LA CERTIFICAZIONE – diagnosi «clinica»

*da Commissione medico legale ASL + INPS*

Valutazione **ICD 10** (Assemblea Mondiale Sanità (WHA)  
in vigore dal 1 Gennaio 1996.

### **Ritardo mentale**

F 70 lieve

F71 medio

F 72 grave

sviluppo

### **Autismo**

F 84.0 autismo infantile

F 84.5 sindrome Asperger

F. 84.8 Alterazione globale



## ALTRE «DIAGNOSTICHE»

### DSM V – (2012)

*American Psychiatric Association*

Basato sull'evidenza diagnostica dei *sintomi* (EMB)

- Forte tendenza alla medicalizzazione
- Forti critiche culturali per iatrogenesi
- Utilizzo discorde in Italia

### ICF – (2001)

*Organizzazione Mondiale Sanità*

Modello diagnostico bio-psico-sociale: *la persona nel suo contesto*

- Molto raccomandato in Italia ma poco usato
- **4 assi: Parte A: Funzionamento** 1. Funzioni e Strutture corporee 2. Attività e Partecipazione, **Parte B Fattori Contestuali** 3 . F. Ambientali 4. Fattori Personali

*Ma chi lo fa l'ICF?*

# Una riflessione critica

*Da Frank Furedi "Il Nuovo conformismo, troppa psicologia nella vita quotidiana" Feltrinelli 2010*

Negli ultimi vent'anni sempre più bambini in età scolare vengono classificati come disabili all'apprendimento. Ma patologizzare un basso rendimento scolastico ha spesso l'effetto negativo di indurre i genitori e gli insegnanti ad abbassare le aspettative, con il risultato di compromettere ulteriormente la motivazione del bambino. Ma i genitori possono ottenere un trattamento speciale per i figli in virtù della loro disabilità.

Tutto questo influenza il modo di pensare la propria salute. Se questo modello si imporrà, è da attendersi un ulteriore incremento di comportamenti «malati»: «La malattia, se viene usata come chiave per l'interpretazione dell'esistenza, non solo indica come ci si deve sentire e vivere i problemi, ma costituisce anche un invito all'infermità.

Oggi la cultura terapeutica, con l'esagerazione del ruolo di vittima, con le sue minori aspettative in materia di responsabilità individuale e con la tendenza crescente ad affidarsi all'intervento terapeutico, porta a *sminuire il sé*, con la conseguenza **di accentuarne** la fragilità e la vulnerabilità

# **E poi arrivano i BES.....**

*da Direttiva 12 dicembre 2012*

**Da UNESCO come special education needs**

- a. Alunni con disabilità**
- b. Alunni con DSA**
- c. Alunni con nuove difficoltà comunicative (es. ADHD)**
- d. Alunni con difficoltà sociali e linguistiche**

**a/b/c:** per effetto di certificazione medica, **e:** per valutazione discrezionale scuola

- **Per ogni alunno BES: obbligo del PDP (simile al PEI)**
- **Per tutti i BES: obbligo del PAI (inserito nel POF)**
- **Per tutti i BES: *dispensativo e compensativo* come da L. 170/2007**

**due rischi: «meglio un po' malato che bocciato»**  
**«la certificazione come stigma abbassa le attese»**

## A proposito di DSA

### È un difetto (Vigotsky) o un disturbo (L. 170)?

- Clinicizzazione esagerata con rischi di abbassamento attese
- Metodiche individualizzate con rischio isolamento
- Centralità del sintomo sulla persona
- Continua contrattazione di DISPENSA e COMPENSA tra famiglie e docenti

**Nota:** *la dispensa e la compensa* sono una decisione autonoma dei docenti per tutti gli alunni, a prescindere dallo stigma clinico, secondo le diverse condizioni, fanno parte dell'attività didattica e non della Legge 170 (vedi art. 4-5-6 DPR 275/99 Regolamento Autonomia)

*Meglio un po' malato che bocciato*

**Un'alternativa**  
**PEDAGOGIA DELL'ETEROGENEITA**

**Aut lux hic nata est aut capta hic regnat libera**



## Apologia dell'imperfezione

- Grazie a Dio nessuno è perfetto
- I rischi delle competenze nelle Indicazioni
- L'identità è sempre contestuale (io-mondo)

### *Da Lev Tolstoj:*

- Tutte le famiglie felici si assomigliano,  
quelle infelici lo sono ognuna a modo suo  
(*Anna Karenina*)

# L'INCLUSIONE COME DIDATTICA

## riprendiamoci la pedagogia

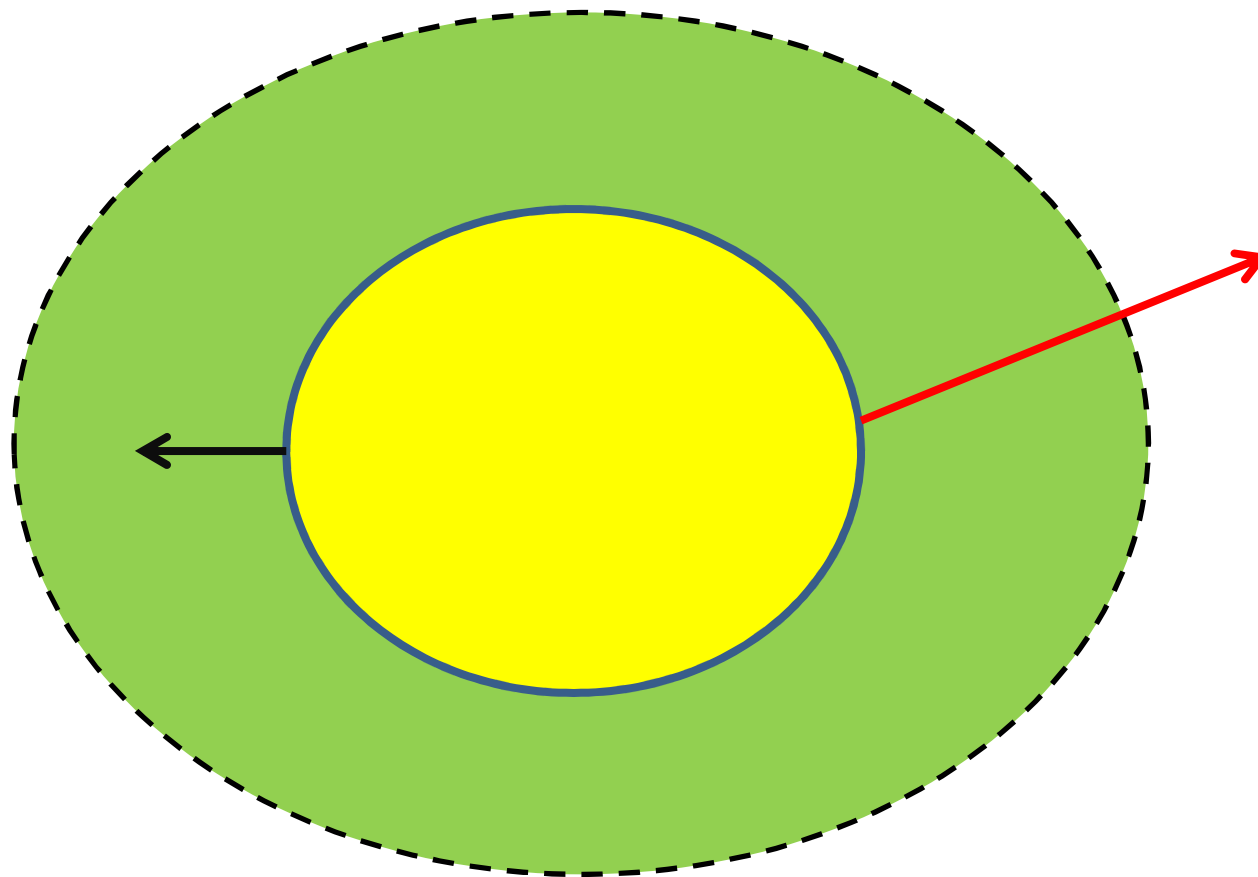
1. Lavoro di classe e lavoro individualizzato: flessibilità dei curricoli
2. Questione obiettivi dei curricoli:
  - \* **Nel ciclo primario**: curricoli secondo il PEI
  - \* **Nel ciclo secondario**: equivalente- differenziato!!!!
3. Ruolo delle tecnologie ITC per l'inclusione
4. l'ambiente di apprendimento

**La didattica non è una terapia**

**Ognuno secondo i suoi potenziali**

**L'apprendimento è sempre sociale (Vigotsky)**

L'insegnare inclusivo è cogliere la  
**ZONA PROSSIMALE DI SVILUPPO**





## Insegnare è sciare o scendere?



## Frammenti di didattica inclusiva

- Empatia educativa
- Didattica attiva (*apprendere per l'esperienza*)
- Didattica adattativa (*non minima o recuperante*)
- Didattica cooperativa (*insieme è meglio*)
- Motivazione (*io credo in te*)
- Resilienza (la forza trattiva che c'è in te)
- Ottimismo educativo (*da Jean Itard in poi*)

# EPPURE FUNZIONA.....

## *La maturità in Emilia Romagna*

### Anno scolastico 2011/2012

	<b>%P</b>	<b>%S</b>	<b>%D</b>		
<b>Tutti i candidati</b>	<b>83,2</b>		<b>98,6</b>		
Licei		46,8	99,1		
Tecnici		36,1	98,7		
Professionali		17,1	97,0		
	<b>%P</b>	<b>%S</b>	<b>%D</b>	<b>C</b>	<b>no</b>
<b>Studenti con disabilità</b>	<b>69,0</b>		<b>62,7</b>	<b>30,4</b>	<b>6,9</b>
Licei		26,8	60,0	31,0	9,0
Tecnici		26,8	58,1	35,4	6,5
Professionali		53,6	65,7	28,3	5,8

# Insegnare nella scuola inclusiva

## n. alunni per docente di sostegno

Calabria	1,49
Lombardia	2,07
Emilia Rom	2,05
Lazio	1,87
Sicilia	1,70
ITALIA	1,89

## % docenti sostegno su totale docenti

2001/2002: 8,6

**2014/2015: 15,1**

tempo indeterminato. 75.023 tempo determinato 44.361

# A proposito di docenti e didattica/1

ricerca ISTAT disabili 2014

## SCUOLA DI BASE PRIMARIA + MEDIA

Posti sostegno **79.462** per **153.848** alunni, **1,93** alunni/sostegno

2013/2014 e 2014/2015 **sostegni + 10%** **studenti d. + 5%**

**Max:** Bolzano 3 primaria 5 media, **Min:** Molise 1,2 primaria 1,3 media

**Sicilia:** 1,6 primaria 1,7 media

### Ore medie sostegno/alunni

Nord 12,1 P 9,8 S

Centro 13,8 P 11,0 S

Sud 15,4 P 12,6

### Ore medie educatori/alunni per autonomia

Nord 9,8 P 10,0 S

Centro 10,0 P 10,8 S

Sud 8,5 P 9,1 S

**Ricorsi famiglie per + ore di sostegno:** Nord: **6,8%** Centro **8,9%** Sud **13,4**

## A proposito di docenti e didattica/2

**ore in medie frequenza in classe per alunni con deficit di autonomia**

<b>Nord</b>	24,8 P	22,2 S
<b>Centro</b>	26,5 P	23,3 S
<b>Sud</b>	22,6 P	22,6 S

**% alunni non partecipanti a gite scolastiche**

**Nord:** 2,4 P - 5,6 S    **Centro:** 4,3 P - 6,4 S    **Sud:** 9,9 P - 12,2 S

**Mobilità e professionalità docenti di sostegno**

	<b>Nell'anno</b>	<b>l'anno prima</b>	<b>sost. senza titolo</b>
<b>Nord</b>	16,0%	41,1%	23,5 %
<b>Centro</b>	18,4 %	38,4%	20,5%
<b>Sud</b>	10,9%	45,2%	22,2%

# Ecologia di una scuola inclusiva

**Dirigente scolastico** pedagogico e carismatico

**Docenti:** comunità **corresponsabile**, creativa, riflessiva, motivante

**Le relazioni:** interazione con le famiglie e il territorio, *la scuola in comune*

**I ragazzi:** *potenziali, resilienza, motivazioni, solidarietà*

## L'attività di sostegno

### 4 casi possibili

specialistico

diffuso

isolante

bis-abile

# L'inclusione nella Legge 107/2015

## Incipit Comma 1

La presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59:

Per affermare il **ruolo centrale** della scuola nella **società della conoscenza**

- **innalzare i livelli di istruzione** e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,

- **contrastare le diseguaglianze** socio-culturali e territoriali, **prevenire e recuperare l'abbandono** e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione,

- **realizzare una scuola aperta**, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, **di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva**,

- **garantire** il **diritto allo studio**, le **pari opportunità di successo formativo** e di istruzione permanente dei cittadini.



# Novità Legge 107/2015 per l'inclusione / 1

## *comma 181 lettera c*

### **c) promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione attraverso:**

- 1) ridefinizione ruolo docenti di sostegno per favorire l'inclusione scolastica anche con l'istituzione di **appositi percorsi di formazione universitaria**;
- 2) garantire la continuità in modo da rendere possibile allo studente **di fruire dello stesso insegnante di sostegno** per l'intero ordine o grado di istruzione;
- 3) individuazione dei **livelli essenziali delle prestazioni** scolastiche, sanitarie e sociali, tenuto conto dei diversi livelli di competenza istituzionale;
- 4) indicatori per **l'autovalutazione e la valutazione** dell'inclusione scolastica;
- 5) revisione criteri di **certificazione**, per individuare le abilità residue , e poterle sviluppare con percorsi individuati di concerto gli specialisti che seguono gli alunni disabili ai sensi della legge n. 104, e della legge n. 170 *(vedi ICF)*

## **Novità Legge 107/2015 per l'inclusione /2** *comma 181 lettera c*

- 6) **Revisione - razionalizzazione** organismi operanti a livello territoriale per il supporto all'inclusione;
- 7) **obbligo di formazione** iniziale e in servizio per i dirigenti scolastici e per i docenti sugli aspetti pedagogico-didattici e organizzativi dell'integrazione scolastica;
- 8) **obbligo di formazione** in servizio per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, rispetto alle specifiche competenze, sull'assistenza di base e sugli aspetti organizzativi ed educativo-relazionali dell'integrazione scolastica;
- 9) garanzia **dell'istruzione domiciliare** per gli alunni che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 12, comma 9, della legge n. 104/92

## ***Bibliografia essenziale***

- **F. Furedi** “Il nuovo conformismo. Troppa psicologia nella vita quotidiana” Feltrinelli 2005
- **Giovanni Cucci**, “La cultura terapeutica nelle società occidentali” da La Civiltà Cattolica quaderno 3907 aprile 2013.
- **Boris Cyrulnik, Elena Malaguti** “Costruire la resilienza, La riorganizzazione positiva della vita e la creazione di legami significativi” Erickson 2008
- **Marco Bobbio** “Il malato immaginato” Einaudi 2010
- **Benasayag Schmit** “L’epoca delle passioni tristi» Feltrinelli 2010
- **Raffaele Iosa** «La grande malattia» 3 saggi in [www.scuolaoggi.org](http://www.scuolaoggi.org)
- **Raffaele Iosa** «Dall’integrazione all’isolazione» [www.scuolaoggi.org](http://www.scuolaoggi.org)

**USR Emilia Romagna**, numerosi documenti sull’inclusione in [www.istruzioneer.it](http://www.istruzioneer.it)

**GRAZIE DELL' ATTENZIONE**

**IOSA RAFFAELE**

[rafiosa@tin.it](mailto:rafiosa@tin.it)

cell. 360.705412